

Applicare n. 1
marca da bollo
da € 16,00

Allegato 1 “Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva”

SCHEMA ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Spett.le
Comune di Faenza
Piazza del Popolo, 31
48018 Faenza (RA)

OGGETTO: ASTA PUBBLICA PER LA CESSIONE DELLE QUOTE DI CAPITALE SOCIALE DETENUTE DAI COMUNI DI FAENZA, BRISIGHELLA, CASOLA VALSENIO, CASTEL BOLOGNESE, RIOLO TERME E SOLAROLO NELLA SOCIETA' D'AREA TERRE DI FAENZA SOC. CONS. A R.L. - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI - LOTTO N. _____/LOTTI NN. _____

Il sottoscritto: Cognome Nome, nato a il, residente a Prov. CAP Via/Piazza n. con codice fiscale e-mail, telefono(per invio comunicazioni),
postata certificata

(barrare ciò che interessa)

in nome e per conto proprio (persona fisica);

in qualità di **legale rappresentante di società/ente iscritto nel registro delle imprese** (persone giuridiche)

Ragione Sociale
Con sede legale in (Prov.) Via/Piazza
N°iscrizione Camera di Commercio
C.F. P.IVA

in qualità di **legale rappresentante e/o negoziante di Ente Pubblico o Consorzio di Enti Pubblici**

Denominazione
Con sede legale in (Prov.) Via/Piazza
C.F. P.IVA

in qualità di **legale rappresentante di Associazione Volontaristica**

Denominazione
Con sede legale in (Prov.) Via/Piazza
C.F. P.IVA

in qualità di **legale rappresentante di Associazione rappresentativa di imprese**

Ragione Sociale
Con sede legale in (Prov.) Via/Piazza
..... N°iscrizione Camera di Commercio
C.F. P.IVA

procuratore speciale dell'impresa con sede a
.....(.....), Via n.
N°iscrizione Camera di Commercio C.F.
P.IVA telefono fax
mail posta certificata

procuratore speciale di, nato/a a
....., il, residente a(.....) CAP
Via n. codice fiscale telefono n.
..... fax n. mail,
posta certificata

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi, consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata,

CHIEDE

di partecipare all'asta per la vendita delle quote di partecipazione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo in Società d'Area Terre di Faenza Soc. Cons. a r.l. - C.so G.Matteotti, 40 - 48025 Riolo Terme (RA), - C.F. e P.IVA 01204400392 - Società consortile a responsabilità limitata.

Allo scopo, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. Di aver preso conoscenza e di accettare integralmente tutte le condizioni riportate nell'Avviso d'asta pubblica;
2. Di impegnarsi a corrispondere il prezzo offerto in sede di gara secondo le modalità di pagamento previste al punto 10 dell'Avviso d'asta;
3. di possedere tutti i requisiti richiesti nell'Avviso d'asta, in particolare:

(barrare per la scelta)

A. **per i privati (persona fisica):**

- a) Di svolgere attività di gestione di stabilimenti termali, attività di ristorazione, alberghiere, agrituristiche, sportive, ricreative o commerciali (art.6, primo capoverso dello Statuto);
- b) Di trovarsi nel pieno e libero godimento dei diritti civili;
- c) Di essere pienamente capace a contrarre con la pubblica amministrazione e che non esistono a

proprio carico condanne penali che comportino la perdita o la sospensione di tale capacità ovvero sentenze dichiarative di interdizione, inabilitazione o fallimento e che non sono in corso a proprio carico i relativi procedimenti;

- d) L'inesistenza di sentenza di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.
(L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).
- e) Che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dagli articoli 6 e 67 D.lgs. n° 159/2011;
- f) L'inesistenza di gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato U.E. di residenza.

B. per le persone giuridiche (incluse le imprese individuali):

- a) Di svolgere attività di gestione di stabilimenti termali, attività di ristorazione, alberghiere, agrituristiche, sportive, ricreative o commerciali o di svolgere attività bancarie o economiche connesse al turismo ed al termalismo (art.6, primo capoverso dello Statuto);
- b) che l'Impresa è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ n. di iscrizione _____ o al seguente analogo registro di altro Stato aderente UE _____ o all'Albo Nazionale degli Enti Cooperativi _____ o al seguente Albo _____ per attività di _____

data di iscrizione: _____ ;
forma giuridica: _____ ;
durata della ditta/data termine: _____ ;
Iscrizione INAIL, sede di _____ posizione n. _____ ;
Iscrizione INPS, sede di _____ posizione n. _____ ;

generalità del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa:

Sig. _____ nato a _____
il _____, residente a _____
Via _____ n° _____ Prov. _____ carica sociale _____
_____ con scadenza il _____ - codice
fiscale: _____ ;

Sig. _____ nato a _____
il _____, residente a _____
Via _____ n° _____ Prov. _____ carica sociale _____
_____ con scadenza il _____ - codice
fiscale: _____ ;

altre persone aventi la legale rappresentanza, soci accomandatari e direttori tecnici dell'impresa:

Sig. _____ nato a _____
il _____, residente a _____
Via _____ n° _____ Prov. _____ carica sociale
_____ con scadenza il _____ - codice
fiscale _____;

Sig. _____ nato a _____
il _____, residente a _____
Via _____ n° _____ Prov. _____ carica sociale
_____ con scadenza il _____ - codice
fiscale: _____;

- c) Che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- d) Che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dagli articoli 6 e 67 D.lgs. n° 159/2011 (*L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società*);
- e) Che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.
(L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando d'asta, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima);
- f) Di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- g) Di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono

stabiliti;

- h) Che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14, comma 1, del D.lgs. N° 81/2008;
- i) Di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- j) Che le dichiarazioni di cui alle precedenti lett. c) e d) sono rese anche nei confronti di
(barrare per la scelta):
- Impresa individuale: il titolare e il direttore tecnico;
 - Società in nome collettivo: il socio e il direttore tecnico;
 - Società in accomandita semplice: i soci accomandatari e il direttore tecnico;
 - Ogni altro tipo di società: gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico;

C. **per gli Enti pubblici o Consorzi di Enti pubblici:**

- a) Di avere avere competenza sul territorio del circondario faentino (art.6, primo capoverso dello Statuto).

In caso di Consorzi di Enti pubblici devono, inoltre, essere posseduti i seguenti requisiti:

- b) che l'Impresa è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ n. di iscrizione _____ o al seguente analogo registro di altro Stato aderente UE _____ o all'Albo Nazionale degli Enti Cooperativi _____ o al seguente Albo _____ per attività di _____

data di iscrizione: _____;

forma giuridica: _____;

durata della ditta/data termine: _____;

Iscrizione INAIL, sede di _____ posizione n. _____;

Iscrizione INPS, sede di _____ posizione n. _____;

generalità del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa:

Sig. _____ nato a _____

il _____, residente a _____

Via _____ n° _____ Prov. _____ carica sociale

_____ con scadenza il _____ - codice

fiscale: _____;

Sig. _____ nato a _____

il _____, residente a _____

Via _____ n° _____ Prov. _____ carica sociale

_____ con scadenza il _____ - codice

fiscale: _____;

- c) Di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- d) Che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di

prevenzione o di una delle cause ostative previste dagli articoli 6 e 67 D.lgs. n° 159/2011;
(L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società);

- e) Che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.
(L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando d'asta, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima);
- f) Che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- g) Che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) Che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14, comma 1, del D.lgs. N° 81/2008;
- i) Di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- j) Che le dichiarazioni di cui alle precedenti lett. c) e d) sono rese anche nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico.

D. per le Associazioni volontaristiche:

- a) Di essere abilitate alla promozione del turismo locale (ad esempio le Associazioni Pro-Loco).

In caso di associazione non riconosciuta (requisiti che devono essere posseduti dai soggetti aventi la rappresentanza legale dell'ente):

- b) Di trovarsi nel pieno e libero godimento dei diritti civili;
- c) Di essere pienamente capace a contrarre con la pubblica amministrazione e che non esistono a

proprio carico condanne penali che comportino la perdita o la sospensione di tale capacità ovvero sentenze dichiarative di interdizione, inabilitazione o fallimento e che non sono in corso a proprio carico i relativi procedimenti;

- d) L'inesistenza di sentenza di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.
(L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).
- e) Che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dagli articoli 6 e 67 D.lgs. n° 159/2011;
- f) L'inesistenza di gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato U.E. di residenza.

In caso di associazione riconosciuta:

- b) che l'Impresa è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ n. di iscrizione _____ o al seguente analogo registro di altro Stato aderente UE _____ o all'Albo Nazionale degli Enti Cooperativi _____ o al seguente Albo _____ per attività di _____

data di iscrizione: _____;
forma giuridica: _____;
durata della ditta/data termine: _____;
Iscrizione INAIL, sede di _____ posizione n. _____;
Iscrizione INPS, sede di _____ posizione n. _____;

generalità del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa:

Sig. _____ nato a _____
il _____, residente a _____
Via _____ n° _____ Prov. _____ carica sociale _____
_____ con scadenza il _____ - codice
fiscale: _____;

Sig. _____ nato a _____
il _____, residente a _____
Via _____ n° _____ Prov. _____ carica sociale _____
_____ con scadenza il _____ - codice
fiscale: _____;

- c) Di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- d) Che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dagli articoli 6 e 67 D.lgs. n° 159/2011;
(L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il

direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società);

- e) Che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

(L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando d'asta, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima);

- f) Che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- g) Che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) Che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14, comma 1, del D.lgs. N° 81/2008;
- i) Di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- j) Che le dichiarazioni di cui alle precedenti lett. c) e d) sono rese anche nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico, se presente.

E. In caso di Associazioni rappresentative di imprese:

- a) Di essere rappresentativi di persone giuridiche che svolgono attività di gestione di stabilimenti termali, attività di ristorazione, alberghiere, agrituristiche, sportive, ricreative o commerciali.

In caso di associazione non riconosciuta (requisiti che devono essere posseduti dai soggetti aventi la rappresentanza legale dell'ente):

- b) Di trovarsi nel pieno e libero godimento dei diritti civili;
- c) Di essere pienamente capace a contrarre con la pubblica amministrazione e che non esistono a proprio carico condanne penali che comportino la perdita o la sospensione di tale capacità

ovvero sentenze dichiarative di interdizione, inabilitazione o fallimento e che non sono in corso a proprio carico i relativi procedimenti;

- d) L'inesistenza di sentenza di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.
(L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).
- e) Che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dagli articoli 6 e 67 D.lgs. n° 159/2011;
- f) L'inesistenza di gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato U.E. di residenza.

In caso di associazione riconosciuta:

- b) che l'Impresa è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ n. di iscrizione _____ o al seguente analogo registro di altro Stato aderente UE _____ o all'Albo Nazionale degli Enti Cooperativi _____ o al seguente Albo _____ per attività di _____

data di iscrizione: _____ ;
forma giuridica: _____ ;
durata della ditta/data termine: _____ ;
Iscrizione INAIL, sede di _____ posizione n. _____ ;
Iscrizione INPS, sede di _____ posizione n. _____ ;

generalità del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa:

Sig. _____ nato a _____
il _____, residente a _____
Via _____ n° _____ Prov. _____ carica sociale _____
_____ con scadenza il _____ - codice fiscale: _____ ;

Sig. _____ nato a _____
il _____, residente a _____
Via _____ n° _____ Prov. _____ carica sociale _____
_____ con scadenza il _____ - codice fiscale: _____ ;

- c) Di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- d) Che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dagli articoli 6 e 67 D.lgs. n° 159/2011;
(L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di

società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società);

- e) Che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

(L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando d'asta, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima);

- f) Che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- g) Che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) Che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14, comma 1, del D.lgs. N° 81/2008;
- i) Di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- j) Che le dichiarazioni di cui alle precedenti lett. c) e d) sono rese anche nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico, se presente.

4. di avere eseguito il deposito cauzionale a garanzia dell'offerta come da quietanza/e allegata/e alla presente, pari a: *(barrare per la scelta)*

- Lotto 1: cauzione pari ad € 1.032,00 da versare al Comune di Faenza;
- Lotto 2: cauzione pari ad € 412,80 da versare al Comune di Brisighella;
- Lotto 3: cauzione pari ad € 412,80 da versare al Comune di Casola Valsenio;
- Lotto 4: cauzione pari ad € 103,20 da versare al Comune di Castel Bolognese;
- Lotto 5: cauzione pari ad € 412,80 da versare al Comune di Riolo Terme;
- Lotto 6: cauzione pari ad € 103,20 da versare al Comune di Solarolo.

5. che il domicilio eletto per le comunicazioni di cui all'art. 79 comma 5 del D.Lgs 163/2006 è il seguente: Città _____ (_____), Via _____ n. _____, tel. _____, fax _____, indirizzo di posta elettronica certificata _____;
6. di obbligarsi al rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex L. 136/2010 pena la nullità assoluta del contratto.
7. di essere informato che:
- I dati personali forniti per la partecipazione al presente procedimento e per le successive fasi verranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali dell'Amministrazione comunale, così come definite dalla normativa vigente;
 - Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, in quanto previsto dalla citata normativa; l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare il mancato perfezionamento della procedura e delle sue successive fasi contrattuali;
 - Il trattamento sarà effettuato sia con modalità manuali che mediante l'uso di procedure informatiche; il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi e potrà essere effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati;
 - I dati sensibili e giudiziari non saranno oggetto di diffusione; tuttavia alcuni di essi potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e di regolamento di cui al precedente punto 1 e secondo quanto previsto dalle disposizioni contenute nel D.lgs. n° 196/2003.
 - Il titolare del trattamento dati è il Comune di Faenza.

Luogo e data,.....

FIRMA LEGGIBILE DELL'ISTANTE

.....

(se società) TIMBRO DELL'IMPRESA

Si allega:

1. Fotocopia documento di riconoscimento;
2. n. ____ ricevute del versamento del deposito cauzionale (una per ogni Lotto per il quale viene formulata offerta) ;
3. (Eventuale) Procura;